

Martedì 2 Dicembre

Il vangelo rivelato ai semplici. Il Padre e il Figlio

[21]In quello stesso istante Gesù esultò nello Spirito Santo e disse: «Io ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, Padre, perché così a te è piaciuto. [22]Ogni cosa mi è stata affidata dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare».

Il privilegio dei discepoli

[23]E volgendosi ai discepoli, in disparte, disse: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. [24]Vi dico che molti profeti e re hanno desiderato vedere ciò che voi vedete, ma non lo videro, e udire ciò che voi udite, ma non l'udirono».

Sì, è nella Persona di Gesù che noi possiamo trovare la pienezza di umanità, nella via della semplicità, la realizzazione dei nostri sogni.

La domanda appartiene ad ogni uomo, è specifica dell'umanità. Non c'è cammino senza queste tre domande: perché andare? dove andare? come andare?

Appare sempre più urgente la riscoperta di una sapienza che accompagni le nostre società in questo periodo di disincanto.

L'esperienza cristiana, che è nata da una buona notizia, è ancora una Buona Notizia!